



EMERGENZA PROFUGHI

L'Onu riconosce "cambiamenti incoraggianti" nella gestione dei rifugiati in Bulgaria

Nelle ultime settimane l'Agenzia bulgara per i rifugiati si è seriamente attivata e si registrano cambiamenti incoraggianti nella gestione dei profughi. Lo ha dichiarato in un'intervista alla Radio nazionale bulgara Bnr il rappresentante in Bulgaria dell'Agenzia Onu per i rifugiati (Unhcr), Boris Ceshirkov. I miglioramenti, ha rilevato, vanno a favore non soltanto delle persone coinvolte, ma dell'intera immagine della Bulgaria, dopo le critiche mosse in sede europea e Onu. "Attualmente tutti i richiedenti asilo hanno un tetto, i centri d'accoglienza sono riscaldati e le autorità stanno lavorando alacremente per le necessarie riparazioni e l'adeguamento delle strutture sanitarie", ha aggiunto Cheshirkov.

ECONOMIA

Dragomir Stoynev: Punteremo sull'Asia per le esportazioni

Il ministro dell'Economia e l'energia, Dragomir Stoynev, ha detto che la Bulgaria si focalizzerà sui mercati asiatici per le sue esportazioni. In un'intervista all'emittente TV7, Stoynev ha sottolineato la crescita economica dell'Asia e identificato come potenziali importanti partner commerciali il Vietnam, le repubbliche ex sovietiche dell'Azerbaijan e dell'Uzbekistan, gli Emirati arabi uniti e il Qatar. "Negli anni recenti la nostra politica si è accentrata sull'Unione europea, che è comunque il nostro principale partner, ma il mio compito oggi è dirigere le esportazioni verso l'Asia, perché è lì che c'è la crescita economica ed è lì che c'è il denaro", ha aggiunto Stoynev. "Per questo motivo stiamo ritirando alcuni nostri rappresentanti dall'Europa per inviarli nei paesi citati, dove apriremo rappresentanze commerciali" ha concluso il ministro.

ENERGIA

Undici imprese partecipano alla gara per la costruzione del tratto bulgaro del South Stream

Undici imprese hanno presentato la loro candidatura per partecipare alla gara d'appalto per la costruzione della sezione bulgara del gasdotto South Stream. Lo ha reso noto la Bulgarian energy holding (Beh), la maxi società che raccoglie tutte le compagnie energetiche del paese. Il termine per depositare le candidature è scaduto venerdì scorso. Sul sito web della Beh non vengono rivelati i nomi delle società che hanno presentato la candidatura e non vengono forniti ulteriori dettagli. Secondo quanto dichiarato dal direttore dei lavori del tratto bulgaro del gasdotto, Dean Kalaygiev, la costruzione inizierà a metà luglio. Secondo Kalaygiev si prevede che la relazione sulla valutazione dell'impatto ambientale del progetto venga approvata dal ministero competente nel mese in corso.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



POLITICA

Gheorgi Parvanov riporta in vita il suo movimento politico, si prospetta spaccatura fra i socialisti

L'ex presidente bulgaro Gheorgi Parvanov, socialista, in carica dal 2002 al 2012, ha deciso di riportare in vita il suo movimento politico Alternativa per il rinascimento bulgaro (Abv), che era stato "congelato" appena un anno dopo il suo lancio. La mossa di Parvanov accresce il sospetto di forti dissidi all'interno del Partito socialista bulgaro (Bsp). Il primo obiettivo dell'Abv saranno le elezioni europee di maggio, cui il movimento parteciperà con una lista di sinistra separata, guidata dall'eurodeputato Ivaylo Kalfin come indipendente appoggiato da comitati di sostenitori. Sia Parvanov che Kalfin non hanno tuttavia al riguardo rilasciato finora dichiarazioni ufficiali. Kalfin era stato ministro degli Esteri nel governo della coalizione socialista guidato da Sergey Stanishev. È eurodeputato nel gruppo socialista, ma non è iscritto al partito socialista bulgaro e di recente è stato molto critico nei confronti della sua dirigenza. È stato anche candidato socialista alle elezioni presidenziali del 2011, vinte da Rossen Plevneliev, sostenuto dal Gerb, attualmente all'opposizione.

GIUSTIZIA

Sotir Tsatsarov: La corruzione e il crimine organizzato sono ancora un problema

Il procuratore generale della Repubblica, Sotir Tsatsarov, ha ammesso che le istituzioni del paese devono ancora portare il pesante fardello di restituire alla società il senso della giustizia. "È mio obiettivo fare quanto posso in tal senso - ha detto in un'intervista alla Radio nazionale bulgara Bnr - ma si tratta di un compito che deve impegnare tutti: media, magistrati, politici e cittadini". Tsatsarov ha detto di non farsi troppe illusioni sul prossimo rapporto della Commissione europea: "Non mi aspetto miracoli. Riporterà ciò che già sappiamo. Non abbiamo ancora sconfitto la corruzione e il crimine organizzato. Speriamo, comunque, che metta in luce le due o tre cose positive che siamo riusciti a fare", ha detto Tsatsarov, smentendo che sul suo ufficio siano state esercitate pressioni politiche.